



Provincia Autonoma di Trento



**Unione Europea
FESR**



Ministero dello Sviluppo Economico

**Programma Operativo 2007-2013
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
- FESR -
Obiettivo 2: Competitività Regionale ed Occupazione**

**Regolamento (CE) n. 1080/2006
Regolamento (CE) n. 1083/2006**

**Bando 1/2007
P.O. FESR 2007-2013**

Asse 1 Energia/Ambiente e Distretto Tecnologico

***Intervento
Realizzazione e/o ristrutturazione di edifici pubblici
secondo lo standard del basso consumo energetico e del basso impatto ambientale
riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale***

1. PREMESSA

La politica regionale di coesione, finalizzata alla promozione della competitività ed alla rimozione degli squilibri economici e sociali nelle diverse regioni europee, viene finanziata dalle risorse comunitarie dei Fondi Strutturali. Il Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 stabilisce che le attività dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013 siano svolte da ciascuna Amministrazione regionale/provinciale sotto forma di Programma Operativo, nell'ambito del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale - QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013.

Il Programma Operativo FESR - di seguito P.O. - della Provincia Autonoma di Trento fa riferimento all'obiettivo 2 "Competitività Regionale ed Occupazione" e copre un periodo di tempo compreso tra il 1 Gennaio 2007 ed il 31 Dicembre 2013. La Giunta Provinciale ha approvato la proposta di P.O. con deliberazione n. 846 di data 20 Aprile 2007. Con nota n. 4663 del 14 Maggio 2007 la Commissione Europea ha dichiarato la ricevibilità della proposta di Programma Operativo FESR in quanto conforme a quanto disposto dall'articolo 37 del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006.

La Commissione Europea ha concluso l'iter istruttorio in data 8 agosto 2007 e disposto l'approvazione del P.O. FESR 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento con Decisione.

2. FINALITA' ED OGGETTO

Nel rispetto dei principi internazionali e comunitari in tema di salvaguardia dell'ambiente e di sviluppo sostenibile, degli orientamenti definiti dalla Strategia di Lisbona e degli Orientamenti Strategici Comunitari per la Coesione (approvati con Decisione del Consiglio 2006/702/CE del 6 ottobre 2006) in tema di uso intensivo delle fonti energetiche tradizionali in Europa, nonché di innovazione e ricerca e sviluppo tecnologico, il P.O. FESR 2007-2013 pone particolare attenzione agli interventi finalizzati alla diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico.

In connessione inoltre con la priorità 3 del QSN "Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo", il P.O. individua uno specifico Asse prioritario nel quale sono ricomprese numerose linee di intervento rivolte alla tematica, anche attraverso la valorizzazione delle iniziative promosse dal Distretto Tecnologico presente nella Provincia di Trento.

L'obiettivo operativo di riferimento è: **promuovere la sostenibilità nel campo dell'edilizia e della gestione del territorio.**

A tal fine l'Autorità di Gestione del P.O. (individuata nel Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale della Provincia Autonoma di Trento), ha previsto la promozione delle seguenti attività:

Attività n. 7: Interventi nel settore dell'edilizia finalizzati alla diffusione della cultura della sostenibilità e del risparmio energetico, secondo standard di basso consumo e basso impatto ambientale riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale;

Attività n. 8: Interventi su infrastrutture (edilizia pubblica, scolastica, socio-assistenziale, unità produttive) per soddisfare i criteri di eco-compatibilità e di contenimento dei costi di gestione.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di ammissione e beneficiare dei contributi di cui al presente bando gli Enti pubblici locali della Provincia Autonoma di Trento.

4. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi devono essere realizzati nell'ambito territoriale della Provincia Autonoma di Trento.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sulla base di quanto disposto dall'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, le spese sono ammissibili per una partecipazione dei Fondi se sono state effettivamente pagate tra la data del 1 Gennaio 2007 ed il 31 Dicembre 2015.

Si precisa che una spesa è ammissibile soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni decise dall'Autorità di Gestione del P.O. o sotto la sua responsabilità.

Le operazioni non devono essere state ultimate prima della data di inizio del periodo di ammissibilità.

A titolo indicativo, si precisa che sono considerate **ammissibili**, principalmente e non esaustivamente, le seguenti voci di spesa:

- costruzione, ristrutturazione o ampliamento di infrastrutture direttamente connesse con la realizzazione del progetto;
- acquisto di terreni direttamente connesso con la realizzazione del progetto, nella misura massima del 10% del costo delle opere;
- acquisto di edifici direttamente connesso con la realizzazione del progetto, nella misura massima del 50% del costo delle opere;
- progettazione, direzione lavori, collaudi e altri oneri tecnico-amministrativi strettamente inerenti l'intervento;
- impianti e reti tecnologiche, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione strettamente funzionali all'intervento;

L'Autorità di Gestione si riserva di applicare ulteriori specificazioni in merito all'ammissibilità delle spese in caso di sopravvenute disposizioni di carattere nazionale o comunitario a disciplina della materia, così come previsto dall'art. 56, comma 4 del Reg. (CE) n. 1083/2006 di data 11 luglio 2006 e dall'art. 13 del Reg. (CE) n. 1080/2006 di data 5 luglio 2006.

Secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento (CE). n. 1080/2006 del 5 luglio 2006, relativo al FESR, **non sono ammissibili a contributo le seguenti voci:**

- acquisto di terreni per importo superiore al 10% della spesa ammissibile totale per l'operazione considerata;
- I.V.A. recuperabile;
- Operazioni di edilizia abitativa (edilizia plurifamiliare, edifici di proprietà di autorità pubbliche o di operatori senza scopo di lucro da destinare a famiglie a basso reddito o a persone con esigenze particolari, etc.);
- interessi passivi, interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
- spese connesse a contratti di leasing (tasse, interessi, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi etc.);
- ammende e penali.

Inoltre, **non sono considerate ammissibili a contributo le seguenti voci:**

- lavori di completamento eseguiti in amministrazione diretta (approvvigionamento di materiali, di mezzi d'opera e di prestazioni di lavoro) mediante le somme a disposizione dell'Amministrazione;
- imprevisti e arrotondamenti;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di immobili che abbiano già beneficiato di altra agevolazione pubblica, tranne che di natura fiscale.

I contributi in natura, le spese di ammortamento e le spese generali possono essere assimilati alle spese sostenute dai beneficiari nell'attuare le operazioni, purché l'ammontare delle spese sia giustificato da documenti contabili aventi un valore probatorio equivalente alle fatture e, nel caso di contributi in natura, il cofinanziamento dei Fondi non superi la spesa totale ammissibile, escluso il valore di detti contributi.

In caso di progetti generatori di entrate si applica l'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio di data 11 luglio 2006. Quest'ultimo precisa che per progetto generatore di entrate si intende qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento.

<p>6. DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE E DELLA SPESA AMMISSIBILE</p>

L'intervento finanziario a carico della Provincia Autonoma di Trento è corrispondente alla percentuale dell'**80% (ottanta per cento) della spesa ammissibile**, nei limiti di una quota massima di finanziamento per ciascun progetto pari a **Euro 3.000.000,00**.

Lo stanziamento complessivo previsto per il presente bando è pari ad Euro 9.000.000,00.

E' prevista la possibilità di finanziare progetti in graduatoria secondo l'ordine della stessa e fino ad esaurimento dello stanziamento complessivo, fatta salva l'eventuale maggiore disponibilità di fondi all'atto dell'adozione del provvedimento di concessione dei contributi.

Nulla sarà dovuto per i progetti non ammessi a finanziamento.

7. DIVIETO DI CUMULO

L'agevolazione non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie richieste per lo stesso progetto.

8. CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, gli Enti pubblici interessati dovranno presentare domanda di finanziamento, **unitamente alla documentazione elencata al successivo punto 9)**, alla Provincia Autonoma di Trento **entro e non oltre le ore 12.00 del 31 ottobre 2007**.

Le domande di finanziamento dovranno essere consegnate o inviate a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a:

**Provincia Autonoma di Trento
Servizio Autonomie Locali
Via Romagnosi, 11 a
38100 Trento**

indicando sulla busta la seguente dicitura:

**Bando 1/2007
Domanda di finanziamento P.O. FESR 2007-2013
Asse 1 Energia/Ambiente e Distretto Tecnologico**

Intervento

Realizzazione e/o ristrutturazione di edifici pubblici secondo lo standard del basso consumo energetico e del basso impatto ambientale riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale.

La domanda di finanziamento dovrà riportare l'importo di spesa complessivo e l'elenco dei documenti allegati.

Ai fini del rispetto del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata o se consegnata a mano le ore 12,00 del giorno di scadenza del bando. In caso di spedizione a mezzo posta si invita ad inviare comunicazione via fax entro il termine suddetto.

Le domande presentate oltre il termine sono irricevibili.

9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda di finanziamento deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Progetto definitivo (le eventuali autorizzazioni necessarie possono essere acquisite anche in un momento successivo);
2. Provvedimento dell'Ente beneficiario di approvazione in linea tecnica del progetto e assunzione dell'onere di partecipazione finanziaria alla realizzazione dell'intervento per la quota a proprio carico;
3. Relazione illustrativa che descriva:
 - ❖ le caratteristiche dell'intervento in relazione agli elementi oggetto di valutazione, come specificati nella griglia di cui al punto 11) del presente bando, con riferimento, in particolare a:
 - sostenibilità ambientale dell'edificio;
 - classificazione energetica;
 - caratteristiche architettoniche e di funzionalità;
 - piano cronologico di realizzazione dell'opera, con indicazione della previsione di spesa suddivisa per ciascun anno;
 - ❖ il quadro riepilogativo dei costi complessivi dell'intervento, nonché delle modalità di copertura dei costi di gestione a regime.

La Provincia Autonoma di Trento potrà richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori.

10. ISTRUTTORIA DOMANDE E FORMAZIONE GRADUATORIA

Le domande pervenute al Servizio Autonomie Locali entro la scadenza verranno esaminate in relazione alle griglie e ai punteggi previsti dal bando, anche avvalendosi dei Servizi della Provincia Autonoma di Trento competenti per materia, in relazione alla tipologia dell'opera ed in collaborazione con l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013.

L'attività di istruttoria comprende:

1. la verifica della completezza della documentazione inviata;
2. il rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
3. la valutazione delle caratteristiche dell'intervento secondo la griglia prevista dal punto 11 del bando e l'attribuzione del relativo punteggio;
4. la valutazione della compatibilità economico-finanziaria dell'intervento rispetto al bilancio dell'Ente proponente e della capacità di realizzazione dell'investimento, secondo i criteri dettati dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 210 di data 31 gennaio 2003 e s.m..

Al termine dell'iter istruttorio, ad ogni richiesta pervenuta sarà associato un punteggio derivante dalla somma dei punteggi previsti ai precedenti punti 3) e 4), determinando in questo modo la graduatoria di merito.

Detta graduatoria sarà inoltrata al Nucleo di Valutazione individuato dalla Giunta Provinciale per l'approvazione definitiva della stessa e successivamente la stessa Giunta provvederà con proprio atto all'assegnazione dei finanziamenti.

11. CRITERI DI SELEZIONE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A seguito della fase istruttoria formale tesa a verificare la completezza della documentazione presentata unitamente alla domanda, l'assenza di cause di esclusione e la rispondenza delle domande medesime alle condizioni di ammissibilità, le domande che avranno superato la suddetta istruttoria formale saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione.

A tal fine si farà riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

	Caratteristiche richieste:	Punteggio assegnato
1	Sostenibilità ambientale dell'edificio, determinata sulla base dei criteri riportati nel Protocollo ITACA Sintetico TN1, di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 825 di data 20 aprile 2007 (riferimento agli standard Platinum Gold, Silver e Certificato previsti dal Protocollo)	Fino a 12
2	Classificazione energetica dell'edificio, determinata sulla base dei criteri riportati nella Deliberazione della Giunta provinciale n. 2167 di data 20 ottobre 2006 (riferimento alle Classi A+, A, B+, B)	Fino a 6
3	Tempistica di realizzazione rapportata all'entità dell'intervento	Fino a 3
4	Qualità architettonica, anche in relazione all'ambiente costruito di contesto e alle caratteristiche di funzionalità	Fino a 3
5	Capacità di integrazione con sistemi domotici per la gestione, controllo e regolazione delle attività e degli impianti	Fino a 3
6	Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi e le finalità del Programma Operativo FESR 2007-2013, con particolare riguardo alla destinazione d'uso	Fino a 2
7	Implementazione di un progetto di sensibilizzazione e informazione in merito all'iniziativa	1

La documentazione tecnica di cui sopra (Protocollo ITACA Sintetico TN1, di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 825 di data 20.4.07, Deliberazione della Giunta provinciale n. 2167 di data 20.10.06) è disponibile, oltre che sul sito internet www.provincia.tn.it, presso il Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale, Ufficio Fondi Strutturali, Via Romagnosi 9, 38100 Trento (tel. 0461/495311, fax 0461/495362).

Gli edifici realizzati con finanziamento a valere sul presente bando saranno oggetto di certificazione energetica e ambientale secondo gli standard di cui al protocollo sopraccitato.

Il beneficiario del contributo dovrà inoltre impegnarsi ad assicurare la possibilità di visita e studio dell'opera da parte di soggetti pubblici e privati interessati, nonché a valorizzare la visibilità, replicabilità e trasferibilità dell'intervento.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità agli interventi con il maggior punteggio singolo considerando l'ordine della griglia sopra riportata.

Non saranno considerati ammissibili gli interventi parziali o suddivisi in lotti non aventi caratteristiche di autonoma funzionalità.

12. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La Provincia Autonoma di Trento, in base ai risultati dell'istruttoria, entro 60 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande verifica l'ammissibilità, approva la graduatoria relativa a tutti i progetti ritenuti finanziabili e determina la spesa ammissibile, nonché il contributo concedibile agli interventi che possono essere finanziati.

La concessione del contributo è subordinata all'avvenuta formale approvazione del Programma Operativo FESR 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento da parte della Commissione Europea, nonché dei criteri di selezione previsti dal presente bando da parte del Comitato di Sorveglianza.

Il contributo viene erogato, a seguito di richiesta scritta, secondo le seguenti modalità:

- ❖ **anticipo pari al 30% del contributo** all'avvio dei lavori (dietro presentazione del verbale di inizio lavori);
- ❖ **la restante parte del contributo** progressivamente dietro dimostrazione dell'avanzamento nella realizzazione dei lavori, su presentazione dei pertinenti stati di avanzamento lavori - S.A.L. (di importo non inferiore a € 200.000) e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese (fatture quietanzate e relativi mandati di pagamento in copia conforme all'originale). L'erogazione sarà proporzionata al contributo assegnato ed all'entità della spesa effettiva documentata ammissibile a contributo;

- ❖ **il saldo del contributo** sarà subordinato alla presentazione, oltre che della documentazione finale di spesa nelle modalità previste al punto precedente, della copia del certificato di collaudo o di certificato di regolare esecuzione delle opere.

La documentazione finale di spesa dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la conclusione dell'intervento, di cui al successivo punto 13).

Si precisa che l'erogazione del contributo in corso d'opera potrà essere sospesa qualora si accerti che l'anticipo e le erogazioni precedenti sono sufficienti a coprire il saldo.

13. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento dovrà rispettare i seguenti termini:

FASE 1: I soggetti che beneficiano dei finanziamenti devono provvedere ad appaltare e avviare i lavori entro i 12 mesi successivi alla data di ammissione a contributo provinciale.

FASE 2: L'intervento dovrà in ogni caso essere concluso e saldato entro il 31 Dicembre dell'anno in cui cade il termine progettualmente previsto per la conclusione dell'opera.

14. INFORMAZIONI NEI CONFRONTI DEL BENEFICIARIO

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006, l'Autorità di Gestione del P.O. fornisce ai potenziali beneficiari e/o beneficiari finali del contributo le informazioni relative ai referenti provinciali per la gestione del presente bando.

Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale
Ufficio Fondi Strutturali
Via Romagnosi 9, 38100 Trento;
Tel. 0461/495311; Fax 0461/495362;
e-mail: uff.fondistrutturali@provincia.tn.it;
direttore: dott. Roberto Margoni

L'Autorità di Gestione del P.O. informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione del loro nominativo nell'elenco dei beneficiari, della denominazione delle operazioni e degli importi finanziari destinati alle operazioni. Tale elenco sarà reso pubblico in via elettronica o in altra forma, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Gli Enti beneficiari del contributo sono obbligati a:

- ❖ affidare la progettazione, la realizzazione delle opere e i collaudi, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, nazionali e provinciali vigenti;
- ❖ condurre le attività secondo la normativa in materia di lavori pubblici, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva

nazionale del lavoro e pari opportunità, nonché a conservare la documentazione amministrativa e contabile nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e provinciale;

- ❖ fornire alla Provincia Autonoma di Trento, durante la realizzazione dell'intervento, i dati sull'avanzamento dello stesso e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione su indicazione fornita dell'Autorità di Gestione e secondo le modalità dalla stessa indicate;
- ❖ comunicare tempestivamente la decisione di rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento;
- ❖ ai sensi dell'articolo 57, paragrafo 1 lettere a) e b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'operazione finanziata non dovrà subire, entro i cinque anni dal suo completamento, modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità di esecuzione, che procurino un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un Ente pubblico o risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- ❖ ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, nel caso di interventi di acquisto di un oggetto fisico, infrastrutturazione e/o interventi costruttivi il cui contributo pubblico totale supera i 500.000 Euro, il beneficiario dovrà erigere sul luogo delle opere, durante l'esecuzione dei lavori, un pannello che rechi l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del Fondo FESR "Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale", dello Stato Italiano (Ministero per lo Sviluppo Economico - MISE) e della Provincia Autonoma di Trento, nonché una frase che evidenzi il valore aggiunto dell'intervento del FESR (preferibilmente "*Investiamo nel tuo futuro*") secondo le indicazioni che verranno fornite all'atto della concessione del contributo;
- ❖ ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, nel caso di interventi di acquisto di un oggetto fisico, infrastrutturazione e/o interventi costruttivi il cui contributo pubblico totale supera i 500.000 Euro, il beneficiario dovrà apporre a lavori ultimati una targa esplicativa permanente avente contenuto analogo al pannello di cui sopra.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui l'Ente non rispetti le condizioni per l'erogazione del finanziamento, le scadenze stabilite nel cronoprogramma previsionale dell'intervento, riportato al punto 13), oppure uno degli obblighi a proprio carico elencati nel punto precedente, la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali – provvederà alla revoca del contributo attribuito e al recupero della quota di contributo eventualmente già erogata, gravata degli interessi legali dalla data di erogazione alla data di restituzione. Nel caso in cui l'intervento non venga ultimato entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del contributo ma la parte realizzata risulti funzionale alle finalità del progetto la Provincia Autonoma di Trento potrà riconoscere un contributo proporzionale all'investimento realizzato.

17. CONTROLLI

L'Autorità di Gestione del P.O. FESR provvederà ad effettuare controlli sulla regolarità della documentazione comprovante l'avvenuto sostenimento delle spese e sull'ammissibilità delle stesse. I competenti Organi comunitari, statali e provinciali potranno inoltre effettuare in qualsiasi momento verifiche e/o controlli, anche in loco, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni relative all'attuazione degli interventi finanziati.

18. INFORMATIVA AI SENSI DELL' ARTICOLO 13 *D.Lgs. 196/2003*

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che titolare la Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento – Piazza Dante 15, 38100 Trento. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione delle attività individuate nel presente bando, è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, c. 1 lett. a) del T.U., ovvero raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. Le operazioni possono essere svolte con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U. sopra citato.

I dati sono custoditi mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 T.U. e conformemente alle prescrizioni del Garante. La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalle legge. I dati - ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari - conferiti o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, ai fini dello svolgimento delle attività.

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività comporta l'impossibilità di adempiervi. I dati possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, ove necessario, agli incaricati dell'esame dei progetti presentati e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento di obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza.

I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi. I dati, ove necessario, possono essere trasferiti a altri paesi dell'Unione Europea o paesi terzi.

L'art. 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti può inoltrare domanda al titolare.